

DIREZIONE GENERALE

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 10 GIUGNO 2021

1) Progressioni di livello del personale tecnologo e del personale di ricerca

Il Direttore Generale illustra le procedure già avviate e concluse e quelle che dovranno, invece, essere attivate nel corso di quest'anno, ai fini delle *"Progressioni di livello del personale tecnologo e del personale di ricerca"*.

Relativamente alle azioni propedeutiche alle *"progressioni"* dal Terzo al Secondo Livello Professionale e dal Secondo al Primo Livello Professionale del *"personale di ricerca"*, la Direzione Generale fa presente che:

- con Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, il Consiglio di Amministrazione ha:
 - approvato la modifica del *"Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"* attualmente in vigore, come proposta dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, di intesa con il Dottore Filippo ZERBI, nella sua qualità di Direttore Scientifico del medesimo *"Istituto"*, che prevede l'inserimento nell'articolo 21 *"Principi Generali"*, Capo VI *"Personale di Ricerca"*, dopo il primo comma, di altri otto commi con il seguente testo:

"2. Per il perseguimento delle finalità specificate nel primo comma del presente articolo, al personale in servizio di ruolo presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" inquadrato nella qualifica di "astronomo", con i profili di "astronomo ordinario", di "astronomo associato" e di "ricercatore astronomo", è riconosciuta la facoltà di optare per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del "personale di ricerca", come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto, nel rispetto delle "Tabelle di Equiparazione" approvate con il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il 18 gennaio 2008.

3. Il Direttore Generale, entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente "Regolamento" con le modifiche introdotte a seguito della sua parziale revisione ed approvate nel rispetto dell'iter procedurale definito dalle disposizioni legislative e statutarie vigenti in materia, invita tutto il personale interessato ad esercitare la facoltà di opzione prevista dal precedente comma mediante la pubblicazione, nelle forme ritenute più idonee ad assicurare la sua massima diffusione, di apposita nota circolare, con le indicazioni del termine di scadenza entro il quale le istanze di opzione debbono essere presentate e della decorrenza giuridica dei nuovi inquadramenti.

4. Entro sessanta giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze con le quali i dipendenti interessati chiedono di esercitare la facoltà di opzione prevista e disciplinata dal presente articolo, il Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" della "Amministrazione Centrale", previa acquisizione dalle competenti "Strutture di Ricerca" dei dati relativi allo status giuridico ed economico dei predetti dipendenti, notifica ai singoli interessati, mediante apposite comunicazioni in forma scritta, trasmesse con le forme ritenute più idonee a comprovare la loro avvenuta ricezione, le proposte di inquadramento, sia giuridico che economico, nei profili e nei livelli professionali specificati nel precedente comma 2, predisposte nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il 18 gennaio 2008, che ha approvato le "Tabelle di Equiparazione", e dalla nota circolare del 18 febbraio 2008, numero di protocollo 1076, con la quale il Direttore Generale "pro-tempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha impartito specifiche direttive per la corretta applicazione delle disposizioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale Integrativo innanzi richiamato.

5. Entro il termine massimo di venti giorni dalla ricezione delle proposte di inquadramento, sia giuridico che economico, i dipendenti interessati possono far pervenire al Dirigente del medesimo Ufficio indicato nel comma 4 del presente articolo le loro osservazioni, in forma scritta, corredate da eventuali documenti probatori, per richiedere una modifica, adeguatamente motivata, delle predette proposte.

6. Entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito ai sensi del precedente comma, il Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" della "Amministrazione Centrale", in assenza di osservazioni o tenendo conto delle osservazioni svolte dai dipendenti interessati in sede di motivazione dei provvedimenti adottati, definisce i nuovi inquadramenti secondo le "Tabelle di Equiparazione" approvate con il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il 18 gennaio 2008 e nel rispetto delle direttive impartite dal Direttore Generale "pro-tempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" con la nota circolare del 18 febbraio 2008, numero di protocollo 1076, come richiamata nel precedente comma 3.

7. Qualora, in prima applicazione, la facoltà di opzione prevista e disciplinata dal presente articolo non dovesse essere esercitata da tutti i dipendenti che ne abbiano titolo, la medesima facoltà potrà essere comunque esercitata, a cadenza annuale, con le medesime modalità stabilite nei commi precedenti e con la tempistica di seguito specificata:

- a) le istanze potranno essere trasmesse nei periodi compresi tra il 1° gennaio e il 28 febbraio e tra il 1° luglio e 15 settembre di ogni anno;
- b) l'iter procedurale previsto dai commi 4, 5 e 6 del presente articolo dovrà essere concluso, con riferimento ai due periodi temporali indicati nella precedente lettera a) e tenuto conto del termine ultimo del 28 febbraio e del 15 settembre previsto per la presentazione delle istanze, rispettivamente entro il 30 giugno ed entro il 30 dicembre di ogni anno;
- c) i provvedimenti di inquadramento produrranno i loro effetti, sempre con riferimento ai due periodi temporali indicati nella precedente lettera a), a decorrere, rispettivamente, dal 1° luglio dello stesso anno e dal 1° gennaio dell'anno successivo.

8. Fatta salva l'attivazione, a regime, della procedura disciplinata dal comma precedente, prima dell'avvio di procedure preordinate alla applicazione di istituti contrattuali di interesse del personale inquadrato nei diversi profili della qualifica di "astronomo", potranno essere attivate, anche su richiesta degli interessati, procedure straordinarie per l'esercizio della facoltà di opzione prevista e disciplinata dal presente articolo, secondo modalità e tempi definiti con apposita nota circolare della Direzione Generale.

9. Gli inquadramenti disposti nel rispetto delle modalità stabilite dal presente articolo sono irrevocabili;

- ha approvato il "Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica" con le modifiche innanzi specificate;
 - ha dato mandato al Direttore Generale di trasmettere il "Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica" con le modifiche approvate con la predetta Delibera al Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Università e della Ricerca, ai fini del controllo di legittimità e di merito previsto dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218;
- con nota del 5 marzo 2021, numero di protocollo 1145, il "Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, è stato trasmesso al predetto Dicastero, ai fini del controllo di legittimità e di merito previsto dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218;
- con nota del 26 marzo 2021, numero di protocollo 4830, registrata nel protocollo generale in data 12 maggio 2021, con il numero progressivo 2236, il Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato che, a seguito dei predetti controlli, ha approvato la nuova formulazione dell'articolo 21 del "Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica";
- il predetto Dicastero non ha, peraltro, ancora comunicato:
- a) gli estremi della pubblicazione del "Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica" sul suo Sito Web Istituzionale;
 - b) gli estremi del relativo avviso, che deve essere pubblicato, a sua volta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale;
- solo successivamente alla ricezione della nota ministeriale con gli estremi innanzi specificati sarà possibile pubblicare il predetto "Regolamento" anche sul Sito Web dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e stabilire la data della sua definitiva entrata in vigore, essendo la pubblicazione requisito obbligatorio di efficacia degli atti normativi;
- dopo l'entrata in vigore delle nuove disposizioni regolamentari, sarà possibile procedere:

- a) alla attivazione della procedura che consentirà al personale che possiede la qualifica di *“astronomo”* di esercitare il predetto diritto di opzione;
- b) alla successiva, immediata attivazione delle procedure di mobilità tra i profili di *“ricercatore”* e quelli di *“tecnologo”*, ai sensi dell'articolo 65 del *“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999”*, sottoscritto il 21 febbraio 2002;
- in tal modo, sarà possibile creare le condizioni che garantiscono la piena equiparazione, sia sotto il profilo formale che sotto il profilo sostanziale, di tutto il *“personale di ricerca”*, prima di procedere alle *“progressioni”* di *“livello”* e/o alla applicazione di altri istituti normativi o contrattuali;
- contestualmente, verranno avviate anche le procedure previste dall'articolo 15 del *“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003”*, sottoscritto il 7 aprile 2006, che prevede espressamente e disciplina, nel dettaglio, le predette *“progressioni”*, con riferimento sia al *“personale tecnologo”* che al *“personale di ricerca”*, utilizzando, a tal fine, le risorse stanziare nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021, che ammontano, per il corrente anno, a circa cinquecentomila euro, considerato che gli inquadramenti dovrebbero essere perfezionati alla fine del secondo semestre del medesimo anno, se non addirittura all'inizio del prossimo anno, mentre, a decorrere dal 1° gennaio 2022, ovvero a regime, ammonteranno a circa un milione di euro, fermo restando che:
 - a) il *“Fondo”* da utilizzare per le *“progressioni di livello”* sia del *“personale tecnologo”* che del *“personale di ricerca”* deve essere formalmente costituito e quantificato in sede di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa ai sensi delle norme contrattuali innanzi richiamate;
 - b) in sede di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa dovrà essere definito anche il numero delle posizioni da coprire con il predetto *“Fondo”*, con specifico riguardo alle *“progressioni”* dal Terzo al Secondo Livello Professionale e dal Secondo al Primo Livello Professionale sia del *“personale tecnologo”* che del *“personale di ricerca”*;
- considerati i tempi tecnici richiesti da tutti i passaggi che concorrono alla definizione dell'intera procedura, è presumibile che i Bandi di Selezione non potranno essere emanati prima della fine del mese di ottobre del corrente anno;
- i provvedimenti di inquadramento, come già detto in precedenza, potrebbero, pertanto, slittare alla fine del corrente anno ovvero agli inizi del prossimo.

La Direzione Generale fa, altresì, presente che, in ogni caso, ha già dato mandato alla Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I *“Gestione delle Risorse Umane”* della *“Amministrazione Centrale”*, di predisporre la nota circolare con le indicazioni operative per l'esercizio del diritto di opzione, da trasmettere a tutto il personale con la qualifica di *“astronomo”* non appena entrerà in vigore il *“Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica”* con la nuova formulazione dell'articolo 21.

Nel frattempo convocherà anche le organizzazioni sindacali per avviare la contrattazione collettiva nazionale integrativa al fine di avviare le procedure preordinate all'applicazione del citato articolo 15.

2) Entrata in vigore del nuovo *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento”* e adempimenti conseguenti

Il Direttore Generale fa presente che, con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale del 1° marzo 2021, numero di protocollo 3208, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 1039, la modifica dell'articolo 13, comma 2, dello *“Statuto”* dello *“Istituto Nazionale di Astrofisica”* attualmente in vigore, che è stato così riformulato:
“Ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013, l'assetto organizzativo della Amministrazione Centrale può prevedere un massimo di due Uffici di Livello Dirigenziale”;

- approvato il testo aggiornato dello “*Statuto*” dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” attualmente in vigore, con la nuova formulazione delle disposizioni contenute nell’articolo 13, comma 2, come riportata nel precedente capoverso;
- approvato, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale innanzi richiamata e della nuova formulazione dell’articolo 13, comma 2, dello “*Statuto*”, la modifica dell’articolo 13, comma 3, primo periodo, del “*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*” dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”, che è stato così riformulato:
“Ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013 e dell’articolo 13, comma 2, dello Statuto, l’assetto organizzativo della Amministrazione Centrale può prevedere un massimo di due Uffici di Livello Dirigenziale”;
- approvato il testo aggiornato del “*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*” dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”, con la nuova formulazione delle disposizioni contenute nell’articolo 13, comma 3, primo periodo, come riportata nel precedente capoverso;
- sospeso, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale più volte citata, l’efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del “*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*” dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”, che “...disciplinano il conferimento dell’incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle “*Strutture di Ricerca*”, con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine..”, in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere;
- stabilito che, durante il periodo di sospensione dell’efficacia delle disposizioni normative contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del “*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*” dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” e nelle more della acquisizione dei pareri richiesti al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Economia e delle Finanze:
 - a) sono inapplicabili anche le disposizioni contenute nell’articolo 22, comma 3, del predetto “*Regolamento*”, in quanto strettamente correlate alle disposizioni regolamentari la cui efficacia è stata sospesa ai sensi del precedente articolo 5;
 - b) continuano, invece, ad essere applicate, relativamente alle modalità di nomina dei Direttori delle “*Strutture di Ricerca*”, di conferimento dei relativi incarichi e di attribuzione delle “*indennità di carica*”, le norme che attualmente regolamentano la materia, con specifico riguardo sia allo “*Statuto*” che al “*Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica*”, e le disposizioni contenute nella Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4.

Con nota del 3 maggio 2021, numero di protocollo 2074, la predetta Delibera, con i relativi allegati, è stata trasmessa alla Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca.

A tutt’oggi, il predetto Dicastero non ha ancora comunicato:

- a) gli estremi della pubblicazione del “*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*” dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” sul suo Sito Web Istituzionale;
- b) gli estremi del relativo avviso, che deve essere pubblicato, a sua volta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale.

Solo successivamente alla ricezione della nota ministeriale con gli estremi innanzi specificati sarà possibile pubblicare il predetto “*Regolamento*” anche sul Sito Web dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” e stabilire la data della sua definitiva entrata in vigore, essendo la pubblicazione requisito obbligatorio di efficacia degli atti normativi.

Dopo l’entrata in vigore delle nuove disposizioni regolamentari, sarà possibile procedere alla loro attuazione. In ogni caso, la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, dopo l’approvazione del Conto Consuntivo per l’Esercizio Finanziario 2020, prevista per la prima decade del mese di luglio, inizieranno, nelle more della sua pubblicazione, a predisporre gli atti e i provvedimenti diretti a dare piena e concreta attuazione al “*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*” dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”, ivi compresi quelli di natura regolamentare, secondo l’ordine di priorità e il crono-programma di massima all’uopo definiti dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e di concerto con le due Direzioni apicali.

3) Ipotesi di accordo con le organizzazioni sindacali per la erogazione al personale di sussidi e borse di studio

Il Direttore Generale fa presente che, entro la fine della prossima settimana, la Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "*Gestione delle Risorse Umane*" della "*Amministrazione Centrale*", trasmetterà al Collegio dei Revisori dei Conti la "*Relazione*" all'uopo predisposta, che contiene un puntuale riscontro ai rilievi formulati dal predetto Organo di Controllo in merito alla "*Ipotesi di Accordo*" che disciplina la erogazione al personale di sussidi e borse di studio, sottoscritta il giorno 11 febbraio 2021, in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa, sia dalla Delegazione di Parte Pubblica che dalla Delegazione Sindacale.

In caso di positivo riscontro del Collegio dei Revisori dei Conti, la predetta "*Ipotesi di Accordo*" verrà trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, per il controllo di legittimità previsto dall'articolo 40-bis, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni.

4) Utilizzo dei fondi "overhead"

Con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 22, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la "*policy*" per l'individuazione e l'utilizzo dei fondi "*overhead*" derivanti da attività svolte dallo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" e finanziate da Istituzioni ed Enti esterni, come di seguito sintetizzata:
 - ad ogni Progetto finanziato da Enti ed Istituzioni esterni all'Ente si applica, sulla parte imponibile del finanziamento, un "*overhead*" del 6%;
 - la determinazione della parte imponibile del finanziamento, intesa come quota parte del finanziamento complessivo che l'Ente esterno riconosce come "*overhead*", è certificata dal Direttore Scientifico;
 - del 6% dei fondi "*overhead*" acquisiti, il 4% rimane nella disponibilità del Direttore Generale che ne disporrà l'uso, di concerto con il Direttore Scientifico, in parte per la costituzione di un "*Fondo di Garanzia*" a supporto dei programmi scientifici e, in parte, per l'incentivazione e la valorizzazione del personale inquadrato nei profili e nei livelli compresi sia tra il I e il III che tra il IV e l'VIII, anche mediante la corresponsione di indennità di responsabilità, in ossequio a quanto previsto dalle vigenti norme statutarie e secondo le modalità previste dai vigenti Contratti Collettivi di Lavoro, sia nazionali che integrativi;
 - il rimanente 2% è distribuito presso le "*Strutture di Ricerca*" che partecipano al Progetto;
 - stabilito che la predetta percentuale del 6% di "*overhead*" non esclude che il Direttore di Struttura concerta con il Responsabile del Progetto un ulteriore contributo da destinare alle spese generali della "*Struttura di Ricerca*";
- dato mandato al Direttore Generale e al Direttore Scientifico, ognuno per gli ambiti di rispettiva competenza, ad adottare tutti gli atti e i provvedimenti necessari a dare attuazione al disposto della predetta Delibera;
- stabilito che la medesima Delibera si applicherà a tutti i progetti per i quali la richiesta di finanziamento venga inoltrata successivamente alla data della sua approvazione.

La Direzione Generale e la Direzione Scientifica, tenendo conto del breve lasso di tempo intercorso dalla approvazione della predetta Delibera ad oggi, dei loro carichi di lavoro, particolarmente onerosi, e della ormai endemica carenza del personale che presta attualmente servizio nelle varie articolazioni che concorrono a definire l'assetto organizzativo delle due Direzioni apicali, non sono nelle condizioni di predisporre, in tempi brevi, gli atti conseguenti alla adozione della Delibera innanzi richiamata.

In ogni caso, dopo l'approvazione del Conto Consuntivo, la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, conciliando questo impegno con gli altri che verranno definiti dal Consiglio di Amministrazione secondo tempi e modalità stabiliti ai sensi del precedente punto 2), predisporranno anche i predetti atti.

5) Nuovo ordinamento professionale del personale degli Enti Pubblici di Ricerca

Con riferimento alle informazioni richieste da un componente del Consiglio di Amministrazione in merito ai lavori della "Commissione Paritetica", che è stata nominata ai sensi dell'articolo 69 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018, e si è insediata circa due anni fa presso la "Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni", con il compito di riformare l'ordinamento professionale del personale degli Enti Pubblici di Ricerca, la Direzione Generale fa presente che acquisirà le stesse per il tramite della "Conferenza Permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca" ("CODIGER") e relazione, in merito, al Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta utile.